

Valerio Rasi



**LE CAMPANE DELLA CHIESA DI SAN LORENZO
MARRUCI DI PIZZOLI (AQ)**

Valerio Rasi

**LE CAMPANE DELLA CHIESA DI SAN LORENZO
MARRUCI DI PIZZOLI (AQ)**



Il presente elaborato è tratto da: *Quaderni campanologici*, nr.1, edizione Preprint digitale, Associazione Italiana di campanologia, Como, Febbraio 2010. Realizzazione grafica: Peron Vittorio.

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma e mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale - se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.

Per altre informazioni info@campanologia.org

In copertina: Il campanone della chiesa parrocchiale di Marruci di Pizzoli (Aq).

Valerio Rasi

**LE CAMPANE DELLA CHIESA
DI SAN LORENZO
DI MARRUCI DI PIZZOLI (AQ)**

Se è vera l'esistenza di oasi felici nel bel mezzo del deserto e se è vero che in questo ambito specifico bisognerebbe sempre ricordare un centro Italia e ancor più un centro-sud ancora parzialmente inesplorati, allora è il caso tenere ben presente ciò, soprattutto se siamo di passaggio nei dintorni di l'Aquila e più precisamente a Marruci di Pizzoli¹.

Il parroco, Mons. Mauro Medina originario di Borgomanero (NO) fin da ragazzo attento ai sacri bronzi, dispone di un buon concerto che non è affatto poco per il piccolo posto in cui ci troviamo.

Ne parliamo subito.

Prima del 2000 nella chiesa di S.Lorenzo di Marruci² vi erano tre campane di cui la grossa un Mi₃ di forma leggermente allungata (forma questa che nel meridione tende a mantenersi addirittura fino al secolo scorso) del fonditore fin'ora sconosciuto Francesco la Noce che tutt'oggi è in uso ma fuori concerto e suonata perciò solo per annunciare le esequie o la messa per i defunti, secondo parte delle tradizioni di un tempo. Le altre due un Do#₄ e un Fa#₄, sono state inglobate a formare un concerto da 7 bronzi³ in scala di La₃ e a completare il tutto abbiamo un nuovo "bordone" in Mi₃.

VECCHIO CONCERTO

CAMPANA	NOTA NOMINALE	Ø BOCCA IN M.M.	PESO KG.	ANNO DI FUSIONE	FONDITORE
Prima	Mi ₃	1000	700 ^{ca.}	1850	Filippo La Noce di Guardia Vomano (TE)
Seconda	Do# ₄	670	170		Marinelli di Agnone (Is)
Terza	Fa# ₄	500	72		Cav. Mari di Torre de' Passeri(PE)

- 1 Marruci è una frazione del comune di Pizzoli, situato a Nord Ovest rispetto alla città dell'Aquila, all'inizio dell'Alta Valle dell'Aterno. Dista dal capoluogo di Regione circa 15 km, è situato a 740 m. s.l.m., fa parte della Comunità Montana Amiternina.
- 2 In località Marruci nella frazione di San Lorenzo troviamo l'antica chiesa parrocchiale intitolata al martire Lorenzo, costruita sui resti del monastero Equiziano e quindi inizialmente conventuale. Con vari elementi cinquecenteschi (finestra absidale datata 1545), portale settecentesco, fu restaurata nel 1703. All'interno affreschi tra cui un Calvario di Perrotto da Teramo e tre croci processionali. Cripta Equiziana, dove riposarono le spoglie di Sant'Equizio.
- 3 Diciamo subito che il numero di 7 va "preso con le pinze". Infatti nella migliore delle occasioni se ne suonano solo 5 mentre tutte sono comunque sfruttate per le melodie con i martelli.

Per realizzare l'opera, l'attento parroco ha scelto la fonderia Mazzola di Valduggia, al tempo già nella triste prospettiva di chiusura definitiva dopo una tradizione campanaria di oltre 4 secoli. Il concerto, fuso in due tappe nell'anno giubilare 2000, risulta accordato anche se ovviamente nell'insieme spiccano alcuni difetti intrinseci delle vecchie campane (qualche battimento) mentre per quanto riguarda le nuove credo si tratti di un buona occasione per ascoltare un esempio di campane a slancio Mazzola, ditta che ha fuso in quantità abnormi in un'area assai ampia attorno al suo centro, montando però, quasi sempre contrappesi ambrosiani.



Interessante il campanone in Mi₃ da 870 kg circa con una sagoma maggiorata di circa un quintale aggiunto dichiaratamente dal Mazzola in maniera da ingrossare la culatta; battuta leggermente rauca ma una struttura armonica molto vicina alla “campana ideale” eccetto per la leggera crescita del *tono parziale di ottava inferiore*⁴, caratteristica tipica delle produzioni della ditta di Valduggia che si riscontra in maniera più accentuata in tutte le altre campane e che com'è noto è conseguenza diretta dell'utilizzo di sagome relativamente leggere.

TABELLA RIASSUNTIVA

CAMPANA	NOTA NOMINALE	Ø M.M.	PESO KG.	ANNO DI FUSIONE	FONDITORE
Campana dei defunti	Mi ₃	1000	700 ^{ca.}	1850	Filippo La Noce di Guardia Vomano (TE)
Campanone	Mi ₃	1140	870	2000	Roberto Mazzola di Valduggia(Vc)
Prima	La ₃	850	340	2000	Italsonor di Rovato (Bs)
Seconda	Si ₃	750	245	2000	Roberto Mazzola di Valduggia(Vc)
Terza	Do# ₄	670	170		Marinelli di Agnone (Is)
Quarta	Re ₄	630	148	2000	Roberto Mazzola di Valduggia(Vc)
Quinta	Mi ₄	560	110	2000	Roberto Mazzola di Valduggia(Vc)
Sesta	Fa# ₄	500	72		Cav. Mari- Torre de' Passeri(PE)
Settima	Sol# ₄	450	58	2000	Roberto Mazzola di Valduggia(Vc)

4 *Tono parziale* più grave, intonato un'ottava sotto rispetto alla *nota di battuta* (in questo caso Mi₃), l'ultimo ad estinguersi. Vedi dispense di “Acustica della Campana” su www.campanologia.org



Il Campanile della chiesa di san Lorenzo di Marruci

L'ascolto ottimale per questo concerto lo si ottiene allontanandosi, dato il montaggio dei bronzi nei finestroni e non su castello interno.

A parte i dettagli tecnici potranno stare tranquilli gli abitanti di Marruci sull'essere sempre prontamente avvisati sugli eventi liturgici e comunitari, con segnali svariati generosi in durata e diversificati. Don Mauro è infatti il primo parroco nella lunga sequela storica delle denunce volte a silenziare i bronzi annunciatori, ad aver vinto in appello ed in cassazione per questa comunissima causa che regolarmente televisione e giornali ci ripropongono.

Sicuramente non faremo fatica a trovare altri bronzi in futuro né tantomeno a sentire suonare quelli odierni, almeno finché il parroco campanofilo e bongustaio è nei paraggi!

N.B. Questo articolo è stato scritto prima del sisma del 6 Aprile 2009, pertanto ci sembra doveroso informare che almeno questa torre non ha riportato danni al punto da impedire il suono a distesa.